

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 939 del 09/04/2020

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 1004 del 02/04/2020

OGGETTO: Differimento termini procedura di gara per l'affidamento del servizio di ristorazione suddivisa in 4 lotti

Oggetto: Procedura aperta sopra soglia per l'affidamento del servizio di ristorazione nel Presidio territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 1, Via Del Castro Laurenziano, 9 (Lotto 1) e Via delle Sette Sale, 29 (Lotto 2), del servizio di ristorazione e gestione bar nel Presidio Territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 3, Via della Vasca Navale, 79 (Lotto 3), del servizio di ristorazione nel Presidio Territoriale del Lazio Settentrionale (Viterbo), Piazza San Sisto, 8 e del servizio di preparazione, trasporto e somministrazione pasti Nel Presidio Territoriale Del Lazio Settentrionale (Viterbo) presso il locale ubicato in Viterbo, via A. Volta, 37 (loc. Riello) (Lotto 4).

IL DIRETTORE GENERALE

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*”;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00016 del 06/02/2019 “*Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*” che nel dispositivo stabilisce: “*di nominare il dott. Alessio Pontillo quale Presidente del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo con decorrenza dal decreto di costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente, per la durata prevista ai sensi dell’articolo 7, comma 2 della legge regionale n. 6/2018*”;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00211 del 07.08.2019 “*Costituzione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO*” (BURL N. 69 del 27/08/2019): “*di costituire il Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo, ai sensi dell’articolo 8, comma 1 della legge regionale 27 luglio 2018 n. 6*”, con decorrenza dall’efficacia della nomina di cui sopra;

preso atto che in data 25 settembre 2019 si è costituito e insediato il Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DISCO;

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019 avente ad oggetto: “*Approvazione riorganizzazione temporanea delle strutture dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo in attuazione della legge regionale n. 6/2018*”;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto: *Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza – dott. Paolo Cortesini*;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 15 novembre 2019 N.T00275 avente ad oggetto *“Integrazione del Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza –DiSCo”*;

visto il Decreto del Direttore Generale n. 7 del 31 marzo 2020: *“Svolgimento funzioni di dirigente dell’Area 8, dell’Area 9 e affidamento incarico di dirigenza ad interim Area 3 e Area 5 all’Ing. Mauro Lenti e Area 6 al dott. Damiano Colaiacomo”*

vista la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l’incarico della posizione organizzativa *“Servizio 3.1. Gare e Contratti e Albo fornitori”* dell’Area 3 Provveditorato e Patrimonio al dott. Saverio Fata a far data dal 1° giugno 2019 e fino al 31 maggio 2020;

vista la determina direttoriale n. 3746 del 31 dicembre 2019, cui si rinvia *per relationem*, con la quale è stato indetta la procedura aperta soprasoglia per l’affidamento del servizio di ristorazione nel Presidio territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 1, Via Del Castro Laurenziano, 9 (Lotto 1) e Via delle Sette Sale, 29 (Lotto 2), del servizio di ristorazione e gestione bar nel Presidio Territoriale Roma Città Metropolitana – Unità Operativa Roma 3, Via della Vasca Navale, 79 (Lotto 3), del servizio di ristorazione nel Presidio Territoriale del Lazio Settentrionale (Viterbo), Piazza San Sisto, 8 e del servizio di preparazione, trasporto e somministrazione pasti Nel Presidio Territoriale Del Lazio Settentrionale (Viterbo) presso il locale ubicato in Viterbo, via A. Volta, 37 (loc. Riello) (Lotto 4);

visto il Bando di gara 2020-OJS027-062028-itvpubblicato in data 7 febbraio 2020 sulla G.U.C.E., relativo alla procedura in oggetto;

visto la pubblicazione originaria della gara in oggetto in data 12 febbraio 2020 sul sito del committente e sulla piattaforma di negoziazione telematica STELLA della Regione Lazio;

visti gli altri adempimenti pubblicitari obbligatori effettuati;

vista la determina direttoriale n. 817 del 24 marzo 2020 cui si rinvia *per relationem*, con la quale è stato disposto un primo differimento delle date relative alla gara in oggetto;

visto l’art. 103, comma 1 del DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020 , n. 18 che recita espressamente che: *“Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endo-procedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d’ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020. Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell’amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall’ordinamento”*;

vista la circolare del MIT del 26 marzo 2020 che, tra l’altro, prevede espressamente che:

“Ne deriva che la previsione recata dall’articolo 103 del decreto legge n. 18/2020 risulta applicabile a tutti i termini stabiliti dalle singole disposizioni della lex specialis (esemplificativamente: termini per la presentazione delle domande di partecipazione e/o delle offerte; termini previsti dai bandi per l’effettuazione di sopralluoghi; termini concessi ai sensi dell’articolo 83, comma 9, del codice per il c.d. “soccorso istruttorio”) nonché a quelli eventualmente stabiliti dalle commissioni di gara relativamente alle loro attività.

Quanto agli effetti pratici che ne discendono, si evidenzia che i termini inerenti le procedure di affidamento di appalti o di concessioni, già pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, devono ritenersi sospesi per un periodo di 52 giorni (corrispondente

al Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti periodo intercorrente tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020). Una volta concluso il periodo di sospensione, i termini sospesi cominciano nuovamente a decorrere.

..... (omissis)

Premesso quanto sopra, si ritiene indispensabile porre un particolare accento sul secondo periodo del comma 1 del suddetto articolo 103, laddove si prevede che: “Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati”.

La conclusione in tempi certi e celeri dei procedimenti amministrativi rappresenta, infatti, un’esigenza ineludibile per l’intero settore dei contratti pubblici, a prescindere dall’emergenza determinata dalla diffusione del virus Covid- 19.

I Dipartimenti del Ministero e le società in indirizzo sono, pertanto, invitati a porre in essere, durante il periodo di sospensione, tutte le iniziative di carattere organizzativo ed amministrativo necessarie affinché possa pervenirsi, una volta cessato detto periodo, ad una rapida conclusione delle procedure in atto”;

ritenuto necessario, per le motivazioni sopra rappresentate, prorogare le date della presente procedura di gara al fine di garantire l’effettiva partecipazione da parte degli operatori interessati nel rispetto della massima concorrenzialità;

considerato comunque che, per l’individuazione delle nuove date l’Amministrazione: tiene conto dei dieci giorni utili decorsi dal 13 febbraio al 22 marzo u.s. antecedenti all’entrata in vigore delle misure restrittive e conteggia trenta giorni a far data dal 15 aprile p.v., al fine di garantire il decorso di effettivi quaranta giorni effettivi dall’indizione della gara (12 febbraio) fino alla sua scadenza (trattandosi di procedura aperta);

ritenuto pertanto congruo, sulla base delle sopra indicate motivazioni, fissare i seguenti nuovi termini:

- 14 maggio ore 10.00: termine ultimo per chiarimenti;
- 14 maggio ore 12.00: termine ultimo per risposte chiarimenti;
- 14 maggio ore 12.00: termine ultimo per effettuare il sopralluogo;
- 18 maggio ore 12.00: termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- 19 maggio ore 11.00: seduta pubblica;

ritenuto opportuno, per assicurare la regolarità e la celerità dello svolgimento della gara e delle relative sedute virtuali, a fronte di circostanze che non rendano possibile lo svolgimento delle attività in presenza, procedere alle attività del RUP (e degli uffici ausiliari al RUP) ed alle attività della Commissione di gara, mediante videoconferenza o altra modalità tecnologica, di cui verrà dato atto nei rispettivi verbali;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 28 “Legge di Stabilità regionale 2020”;

vista la Legge Regionale 27 dicembre 2019, n. 29 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022” con la quale all’art. 6 “Approvazione dei bilanci degli enti” alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2020 e pluriennale 2021-2022 dell’ Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

vista la Delibera del C.d.A. n. 12 del 30 ottobre 2019, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2020 – 2022 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

vista la Delibera del C.d.A. n. 9 del 26 febbraio 2020 avente ad oggetto: “*Variatione n. 1 di bilancio di previsione finanziario 2020-2022*”;

DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di** prendere atto dei provvedimenti governativi che prorogano le misure restrittive;
- 3. di** spostare, per l’effetto, i termini della procedura di gara come di seguito riportato:
 - 14 maggio ore 10.00: termine ultimo per chiarimenti;
 - 14 maggio ore 12.00: termine ultimo per risposte chiarimenti;
 - 14 maggio ore 12.00: termine ultimo per effettuare il sopralluogo;
 - 18 maggio ore 12.00: termine ultimo per la presentazione delle offerte;
 - 19 maggio ore 11.00: seduta pubblica;
 -
- 4. di approvare** l’Avviso appositamente predisposto, nel quale viene data comunicazione delle nuove date della presente procedura di gara, dandone anticipata pubblicità;
- 5. di** dare la dovuta pubblicità dell’Avviso contenente le predette modifiche attraverso la piattaforma di e-procurement su cui si svolge la procedura di gara e sul sito di DISCO;
- 6. di procedere**, per assicurare la regolarità e la celerità dello svolgimento della gara e delle relative sedute pubbliche virtuali, a fronte di circostanze che non rendano possibile lo svolgimento delle attività in presenza, alle attività del RUP (e degli uffici ausiliari al RUP) ed alle attività della Commissione di gara, mediante videoconferenza o altra modalità tecnologica, di cui verrà dato atto nei rispettivi verbali;
- 7. che** il RUP della procedura in oggetto è l’Ing. Mauro Lenti, Direttore amministrativo del Presidio metropolitano.

VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
ING. LENTI MAURO in data **02/04/2020**

VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta,

esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. LENTI MAURO** in data **02/04/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO - L'ATTO NON COMPORTA ANNOTAZIONI CONTABILI**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **02/04/2020**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **02/04/2020**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 1004 del 02/04/2020, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **09/04/2020**